

Cucinelli sostiene l'attività del centro "Pellicano"

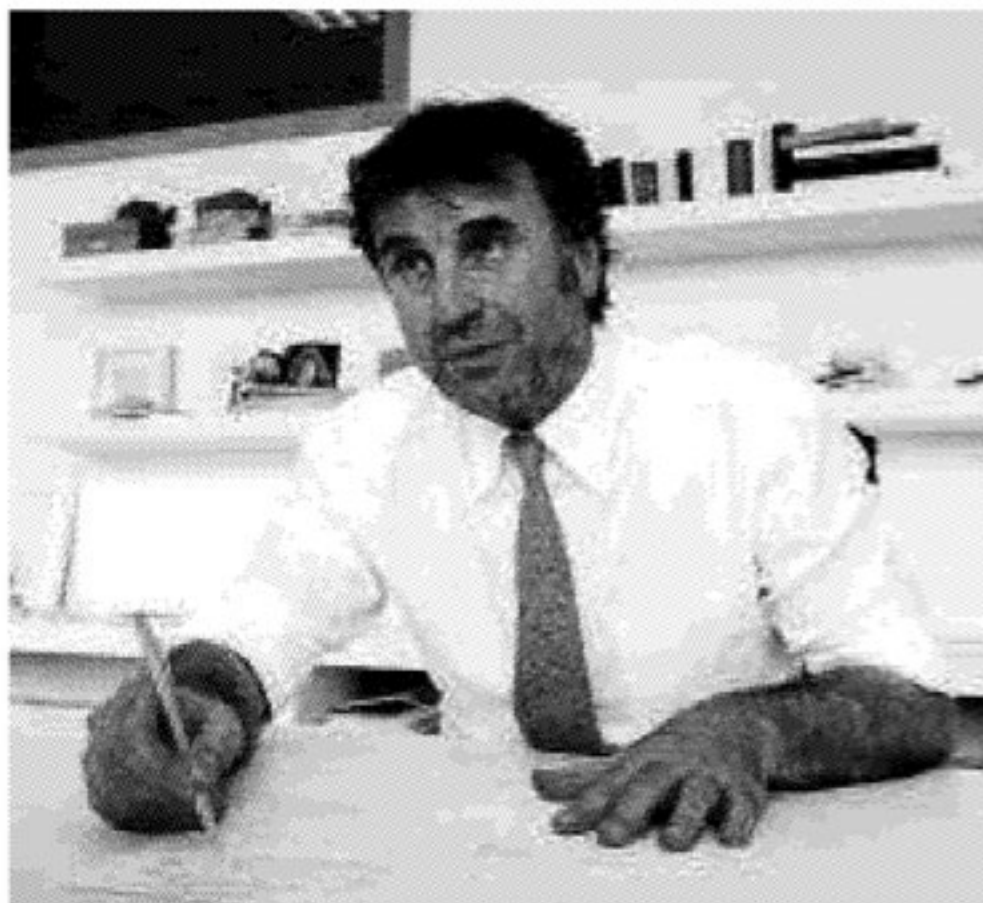
La onlus si occupa di disturbi alimentari, curate oltre 2mila persone

PERUGIA - Passa anche per i laboratori tessili del "re" umbro del cachemire, Brunello Cucinelli, il percorso di guarigione degli ospiti del Pellicano, un centro di cura dei disturbi alimentari fondato a Perugia nel 1997 che sinora ha curato oltre duemila persone. Il ruolo del laboratorio di taglio e cucito messo in piedi con il contributo dell'azienda di Solomeo è raccontato nel libro "Il cibo delle dee", curato da tre terapeuti del Pellicano: Maria Assunta Pietrotti, Raffaele Ruocco e Aldo Stella.

Il volume sarà presentato domani alle 16.30 dagli autori nel teatro Cucinelli, a Solomeo. Nel libro sono raccontati, da chi ogni giorno da vicino segue e vive questo luogo, ostacoli, traguardi e sconfitte del percorso dei pazienti del Pellicano. Uno spazio importante nell'ambito del percorso di cura è riservato alle attività creative ed espressive. Oltre alla musica e alla

danza, recentemente, è stato attivato, grazie al contributo della Brunello Cucinelli, che mette a disposizione tessuti e filati, un laboratorio per imparare a cucire e ricamare. Ogni giorno gli ospiti del centro dedicano alcune ore alla creazione e realizzazione di oggetti che possono essere indossati e venduti.

Il Pellicano è una onlus costituita da pazienti ed ex pazienti, che svolge con l'apporto di professionisti una attività di accoglienza, consulenza, auto-aiuto, terapia e riabilitazione secondo un approccio psico-nutrizionale di tipo multidisciplinare integrato. È convenzionata con l'Ausl di Perugia, con l'Azienda ospedaliera di Perugia, con la Facoltà di medicina dell'Ateneo perugino, collabora con le suore francescane di Gesù Bambino di Perugia e con il "Centro di solidarietà Don Guerrino Rota" di Spoleto.



"Re" del cachemire Brunello Cucinelli